



■ VERSO LE ELEZIONI La prospettiva «è una nuova fase di governo corale e inclusivo»

Si consolida l'asse Mancini-Gentile

Dopo quello del Pd, l'ex assessore regionale incassa il sostegno del senatore Nc

IL consolidamento dell'asse Mancini - Gentile era nell'aria da tempo. Cementato ora dallo strappo con il sindaco Occhiuto (ormai datato quello di Gentile, molto più recente il divorzio di Mancini), potrebbe vedere la propria consacrazione alle amministrative del prossimo anno.

Di certo il rapporto tra Giacomo jr e i Gentile è stato migliore di quello che i fratelli intrattennero con il senior e che li spinse ad inaugurare una certa via socialista verso Forza Italia. Nel Pdl i rapporti sono stati più che cordiali e i Gentile, pur da correnti diverse, ne facilitarono l'ingresso stesso nel partito.

In tempi più recenti, nelle dichiarazioni e nelle interviste, Mancini non ha mai dimenticato un accenno a Gentile e soprattutto a Pino, suo ex collega di giunta. E Gentile ha da poco ufficializzato il proprio sostegno all'iniziativa che Mancini ha lanciato, in alternativa ad Occhiuto, per le prossime amministrative. Al tavolo delle trattative, insomma, al momento siedono almeno in tre: l'Ncd dei Gentile, Mancini e il Pd, che ha già strizzato l'occhio all'ex assessore regionale al Bilancio.

Lui, Mancini, nel frattempo ringrazia il senatore Antonio Gentile «per l'apprezzamento che ha voluto esprimere nei confronti del percorso che abbiamo avviato per risolvere la nostra città della crisi economica e dal degrado morale in cui è stata precipitata. Sono lusingato della sua stima, che anche questa volta ha voluto ribadirmi, anche perché



Comizio finale nel 2011. Accanto ad Occhiuto Gentile, dietro Mancini

proviene da un dirigente considerato e ascoltato a Roma e in Calabria e che guida una forza politica radicata e rappresentativa anche a Cosenza. Nelle ultime settimane abbiamo posto le basi per l'avvio di un lavoro proficuo: prima gli impegni chiari e precisi del presidente della giunta regionale sul centro storico, il nuovo ospedale e la metro leggera; poi il positivo invito formulato dal Pd per sperimentare nuovi rapporti di collaborazione che vadano oltre le appartenenze; adesso l'autorevole presa di posizione del senatore Gentile che delinea la prospettiva di una nuova fase di governo corale e inclusivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tratto non pavimentato di corso Mazzini

■ COMUNE/1 Perugini, Nucci e Perri

«Corso Mazzini

Retromarcia repentina

Il sindaco spieghi perché»

LA GIUNTA comunale ha deciso ieri di «soprassedere» sull'affidamento diretto dei lavori di pavimentazione dell'ultimo tratto di corso Mazzini alla ditta Barbieri, dando mandato ai dirigenti di bandire la gara. Nel testo della delibera si ribadisce la sussistenza in questo caso dei requisiti previsti per considerare i lavori di pavimentazione come la prosecuzione dell'appalto generale di piazza Bilotti, ma si ritengono «prevalenti» le esigenze di trasparenza e concorrenza. Sarà gara, quindi, come aveva annunciato il sindaco Occhiuto domenica in risposta alla polemica aperta da Marco Ambrogio, che si era detto pronto a rivolgersi alla Procura.

Sul caso, ieri, sono intervenuti, in inedito trio, i

consiglieri comunali Sergio Nucci (Buongiorno Cosenza), Salvatore Perugini (Pd), Franco Perri (Ncd), accomunati finora dall'essere consiglieri d'opposizione di partiti che a Roma governano insieme. «Non ci stupisce la notizia della revoca in sé ma piuttosto il pervicace atteggiamento di Occhiuto nel continuare ad incolpare altri - quasi sempre la dirigenza del Comune - anche quando la responsabilità è sua. In attesa di spiegazioni sulle ragioni di una così repentina marcia indietro, torniamo a rimarcare la solita mancanza di stile e non solo. Anche una dimostrazione di irresponsabilità politica e istituzionale che la dice lunga su come Occhiuto intende amministrare le risorse comunali».

■ AGENDA Appuntamento in Consiglio e assemblea

La Provincia vota il bilancio

IL PRESIDENTE Mario Occhiuto ha ridefinito il calendario degli appuntamenti istituzionali in vista dell'approvazione della manovra finanziaria dell'Ente per il 2015.

Primo appuntamento martedì 1° settembre, alle ore 10 e 30: il Consiglio Provinciale si riunirà in sessione straordinaria e urgente, in prima convocazione, per l'adozione dello schema del bilancio di previsione.

L'ordine del giorno della seduta prevede anche la discussione di altri due importanti argomenti: aggiornamento del programma di Previsione e Prevenzione dei Rischi e del Piano di Emergenza della Provincia di Cosenza e Commissione Speciale per il VI Centenario della nascita di San Francesco

di Paola.

Dopo la riunione del Consiglio Provinciale, nel pomeriggio dello stesso giorno - alle ore 16:30 - sempre presso la sede istituzionale della Provincia - il presidente Occhiuto ha convocato l'assemblea dei 155 sindaci cosentini.

Due gli argomenti posti all'attenzione dei primi cittadini: l'approvazione dello statuto della Provincia di Cosenza e il bilancio di previsione.

La sessione di Bilancio si concluderà quindi con la seduta del Consiglio Provinciale che si terrà nel salone consiliare del Palazzo della Provincia mercoledì 2 settembre 2015, alle ore 10 e 30.

In tale occasione, l'assemblea procederà all'approvazione definitiva dell'importante atto contabile.

■ COMUNE/2 Ma Ambrogio chiede la revoca

Selezione di due dirigenti

L'avviso sarà prorogato

fino al 10 settembre

SARÀ prorogato di altri quindici giorni, fino al prossimo 10 settembre, l'avviso pubblico per la selezione di due dirigenti comunali, con contratto a tempo determinato per i settori Cultura e Urbanistica, in scadenza oggi.

Il vicecapogruppo del Pd, Marco Ambrogio, continua a chiedere la revoca dell'avviso. «Avevamo chiesto l'annullamento del concorso perché ci sembrava ritagliato su misura per due persone molto vicine al sindaco i cui nomi, se il concorso non dovesse essere annullato, saranno da noi depositati presso un notaio in Rende già contattato», scrive Ambrogio. Ma c'è anche un altro aspetto su cui Ambrogio insiste. «Occhiuto, prima di rivolgersi a soggetti esterni all'amministrazione, deve necessariamente considerare l'opportunità di conferire gli incarichi dirigenziali ai funzionari interni di

categoria D, qualora in possesso dei requisiti richiesti. Oggi con forza continuiamo a sostenere questa tesi forti anche del fatto che ad affermare e confermare ciò è il Tar Lazio, con sentenza 3670 del 3 marzo 2015. Una lettura che mette in evidenza un peculiare aspetto: quello secondo cui, ai fini del conferimento degli incarichi esterni, l'amministrazione, nell'analisi delle professionalità interne, deve valutare l'eventuale presenza di funzionari direttivi di categoria D, che se in possesso dei requisiti richiesti devono essere valutati rispetto alla opzione esterna. Allora perché Occhiuto non seleziona il personale interno? Così facendo il primo cittadino arreca un doppio danno all'ente: da una parte aggrava di molto la spesa (circa 300 mila euro all'anno) con due nuove figure dirigenziali, dall'altro continua a fare clientela».

■ BANDIERA ROSSOBLU Occhiuto battezza la «parete dei campioni»

Inaugurato il secondo murale per Marulla

Il figlio Kevin: «Papà sorriderrebbe così»

di MARIA ASSUNTA CASTELLANO

È STATO inaugurato ieri mattina il secondo murale dedicato al campione Gigi Marulla. Il sindaco Mario Occhiuto ha presentato la seconda opera rivolta all'ex bomber del Cosenza Calcio, realizzata sul muro in prossimità del ponte Mancini che il sindaco ha soprannominato "muro dei campioni" in quanto si pensa, ospiterà altre opere in futuro. Presenti all'incontro, il presidente del Cosenza Calcio Eugenio Guarascio ed in rappresentanza della famiglia Marulla, il figlio Kevin. Proprio lui si è detto entusiasta di questa nuova opera che raffigura il padre sorridente, di spalle e con la storica maglia numero 9. «Mio padre avrebbe sorriso così guardando questa opera» ha dichiarato Kevin.

L'artista romano che ha realizzato il murale è Luca-



L'inaugurazione del murale con Occhiuto e Guarascio

maleonte, nickname che egli stesso si è attribuito, già noto per la realizzazione del murale dedicato al campione Francesco Totti su una facciata della sua scuola media "Pascoli" a Roma. L'opera in onore di Gigi Marulla è stata realizzata accanto al dipinto già esistente, compiuto poco dopo la morte del campione lo scorso 19 luglio. Quel primo omaggio dell'artista Flavio Favelli, raffigurante la fi-

gurina del campionato '90-'91 e volutamente lasciata vuota al suo interno, aveva suscitato malumori tra i tifosi della città dei bruzi. Più volte il sindaco Occhiuto ha tentato di placare le polemiche nate prettamente sul socialnetwork, spiegando il significato di quell'opera, ovvero il vuoto che Gigi Marulla aveva lasciato alla città dopo la sua scomparsa; concetto ribadito anche dall'autore

che spontaneamente si era offerto di realizzare un'opera dedicata ad un personaggio che ha fatto la storia calcistica della città di Cosenza. Qualche giorno dopo, al murale è stata aggiunta la scritta con il nome del bomber, in modo da far risaltare meglio il significato dell'opera. Ieri l'aggiunta della sua gigantografia, che tutti i tifosi aspettavano ormai da tempo. Lo street artist Lucamaleonte si è ispirato ad una foto scattata da un giovane fotografo cosentino, Andrea Rosito, il 9 settembre del 2009, raffigurante il campione con la maglia numero nove. Il secondo murale ha finalmente accontentato i tifosi che si dicono soddisfatti dell'omaggio all'ex attaccante del Cosenza. Il connubio perfetto: il simbolo realizzato da Favelli e l'icona di Lucamaleonte, per mantenere sempre viva la presenza di Gigi Marulla in città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA